

Il moscardino

Scritto da Gianluca Paoni



Molto simile al [topo quercino](#), il **moscardino** è diffuso in tutta l'Europa centrale e in parte dell'Asia occidentale. In Italia vive ovunque: frequenta i **boschi** di latifoglie e le zone cespugliose, sia in pianura che in **montagnasino** a 1500 m di altitudine, con una certa predilezione per i [noccioli](#).

Il **moscardino** è di mole inferiore al ghiro (7-9 cm), ha forme più aggraziate e minuscole, grossi occhi sporgenti, coda lunga poco meno del corpo, uniformemente pelosa ma meno folta di quella del ghiro. Il manto è di color castano chiaro tendente al fulvo-giallastro.

Il **moscardino** costruisce un nido ben intessuto di erbe e di foglie paragonabile a quello di un uccello. La femmina dà alla luce 4-5 piccoli una o due volte all'anno.

Si nutre di semi, di germogli, di frutti e di insetti. Preferisce però le nocciole, che apre senza difficoltà grazie ai suoi robusti incisivi da roditore.

Il **moscardino** viene chiamato anche **nocciolino** proprio perchè ghiotto di nocciole.

Parzialmente gregario, vive in gruppi. Passa l'inverno in un nido appositamente costruito per il letargo.